

VOCI

Il giornalino della “Casa del Cieco”



*La nostra “Casa” è tutto questo e...
...molto altro ancora...*

PRESENTAZIONE DEL GIORNALINO

“Troppo spesso si sottovaluta la potenza di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio in ascolto, un complimento sincero, o il più piccolo atto di cura, che hanno il potenziale per trasformare una vita.”

Questo è il trentaquattresimo numero del giornalino della “Casa del Cieco” di Civate realizzato grazie alla collaborazione degli ospiti. Il giornale è un modo per valorizzare le conoscenze di coloro che abitano la “Casa” e i loro ricordi, ma anche un mezzo di comunicazione tra gli anziani stessi. Il titolo è sempre “Voci” perché rappresenta uno dei sensi che accomuna persone vedenti e non, entrambi ospiti della Casa. A partire da questa parola abbiamo pensato che ogni singola lettera potesse rimandare ad altri concetti, ad altri significati più profondi e ad altri modi di vivere l’esperienza all’interno della Casa.

V

> viaggio, vacanza, virtù, varietà

O

> oasi, ospitalità

C

> conversare, comunità, calma, comunicare

I

> impegno, inserimento, interesse, intervento

Troverete pagine dedicate a:

- Un riepilogo delle attività animative proposte da novembre 2016 a gennaio 2017, con foto dei momenti di festa trascorsi con gli ospiti;
- Una pagina intitolata “I consigli della Nonna”;
- Uno spazio chiamato “Poesie d’Autore”;
- Un “Testo d’Autore” raccontato dai nostri Ospiti lettori;
- Barzellette e indovinelli;

Protagonisti del giornalino sono gli stessi anziani che hanno avuto, ancora una volta, il desiderio di ricordare e raccontare le loro esperienze di vita. Chissà se saranno da insegnamento per qualche lettore...

Arrivederci al prossimo numero!

Buona lettura!!!



LE ATTIVITA' ANIMATIVE PROPOSTE NEL PERIODO NOVEMBRE 2016 A GENNAIO 2017

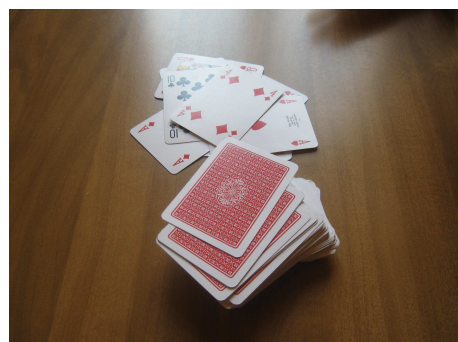
Le attività di animazione, proposte in questi tre mesi nei vari reparti, sono state numerose: giochi cognitivi, letture a tema, attività del momento al bar, cura della persona, laboratori manuali e creativi, laboratorio di cucina, visione di film, ascolto della musica, giochi vari... Con cadenza mensile è stata proposta l'attività musicale al reparto chiostro (con una ospite che suona il pianoforte o l'armonica a bocca), la tombola e il gioco del bowling.



***A fianco e sotto:
Laboratorio di Cucina
al 2°Piano
per preparare il
“Croccante”***



Sotto: alcuni giochi proposti agli ospiti



Le attività extra programma settimanale sono state:

Giovedì 24 Novembre

Le animatrici hanno pensato di invitare il gruppo CANTAMICO per trascorrere insieme un pomeriggio di festa. Il coro è già conosciuto da tutti gli ospiti poiché viene spesso ad allietare le giornate all'interno della Casa; la musica allegra e le voci calde e amichevoli dei cantanti, hanno coinvolto i nostri ospiti e i parenti presenti allo spettacolo musicale.

La giornata è stata molto piacevole per tutti; al termine dell'esibizione del Coro è stata offerta una dolce merenda.



*Sopra: foto del coro
CANTAMICO
e alcuni ospiti della
Casa presenti al
pomeriggio musicale*



Sabato 3 Dicembre

Durante il mese di Dicembre, le animatrici hanno proposto agli ospiti della Casa vari laboratori manuali, per realizzare degli oggetti natalizi con i quali allestire il Mercatino. Il primo sabato di Dicembre, al reparto chiosstro, sono stati esposti i vari

prodotti creati durante le attività di animazione (alberelli di Natale, ghirlande, barattoli con gli ingredienti per la preparazione dei biscotti, segnalibro...).

Il Mercatino è stato visitato da molti ospiti e parenti; è stata l'occasione per valorizzare la creatività di chi vive giornalmente all'interno della Casa ma, anche, l'opportunità di acquistare in anticipo regali di Natale per chi non ha la possibilità di uscire dalla struttura.

Come ogni anno, l'iniziativa ha riscosso grande successo ed è stata molto positiva.



*Alcune foto
scattate in
occasione
del
**Mercatino
di Natale***

Lunedì 12 Dicembre

A cadenza annuale viene organizzata la Sottoscrizione a premi di Natale; è attesa con entusiasmo l'estrazione dei numeri per cercare di aggiudicarsi uno dei tre bellissimi premi messi in palio.

Quest'anno i vincitori sono stati:

1° premio Cedraschi Franca

2° premio Valsecchi Maria

3° premio Bertolotti Rosalba

La giornata è stata caratterizzata da un clima di festa e di allegria; all'interno del salone Chiostro si respirava proprio l'aria natalizia grazie agli addobbi e al rinfresco a base di panettone e pandoro offerto al termine del pomeriggio.

Il pomeriggio si è presentato come l'occasione per poter stare in compagnia e condividere insieme un momento di vita quotidiana come quello rappresentato dalle festività natalizie.



In alto: i vincitori della Sottoscrizione a Premi di Natale

Mercoledì 21 Dicembre

Di mattina...

Sono arrivati gli alunni delle Scuole Medie di Civate alla Casa del Cieco per portare tanta allegria e per augurare a tutti un Felice Natale con la loro musica. I ragazzi che hanno cantato e suonato per i nostri ospiti erano in tutto quarantacinque; è stato bello ascoltare alcuni canti tradizionali come Jingle Bells, Halleluja e Merry Christmas; la voce del coro ha emozionato ospiti ed operatori, trasmettendo un clima natalizio e familiare.

Al termine dell'esibizione i ragazzi hanno offerto caramelle e dolci a tutti gli ospiti, augurandogli un sereno Natale.

Al prossimo anno!!!



Di sera...

In occasione del Natale, le animatrici hanno organizzato nel salone Chiostro una cena; l'attività ha coinvolto tutti gli ospiti della Casa che, giornalmente, mangiano in Refettorio. L'obiettivo è stato quello di condividere un momento di vita quotidiana (come può essere quello del pasto), creando un clima familiare e di festa per tutti. Sono stati coinvolti anche gli operatori che lavorano all'interno della struttura; si sono dedicati alla preparazione del dessert che ha chiuso in "dolcezza" la cena.

L'iniziativa è stata apprezzata da tutti gli ospiti e dalla maggior parte degli operatori. E' stato un modo diverso per stare con l'anziano e per scambiare quattro chiacchiere, per mangiare insieme e creare un clima familiare.

Ci auguriamo di rivivere questa esperienza anche l'anno prossimo arricchendola con nuove proposte e migliorandola ogni anno di più.



Giovedì 5 gennaio

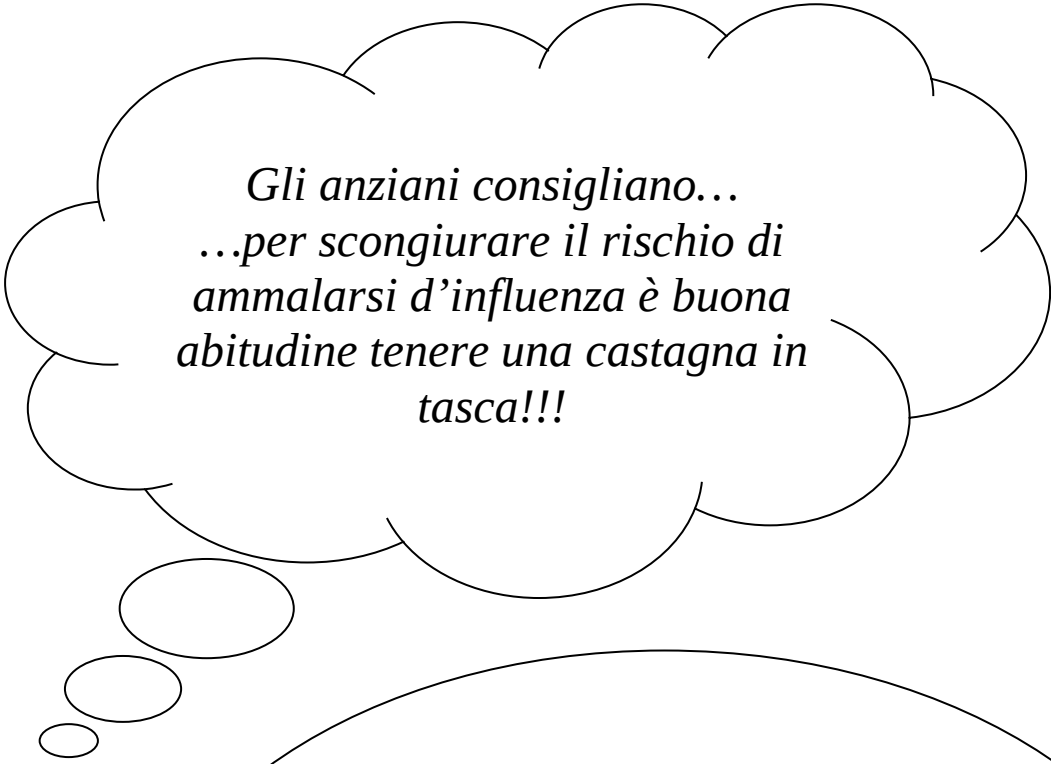
E' arrivata la Befana!!!

Anche quest'anno è venuta a trovarci la Befana, una simpatica “vecchietta” che munita di scopa, cappello, scialle e un grosso sacco contenente dolciumi, ha fatto visita ad ospiti ed operatori. Si è recata nei salottini dei vari reparti e persino nelle camere per portare caramelle e cioccolatini a tutti. Ha donato “dolcetti” in cambio di un sorriso e di una bella fotografia insieme!!!

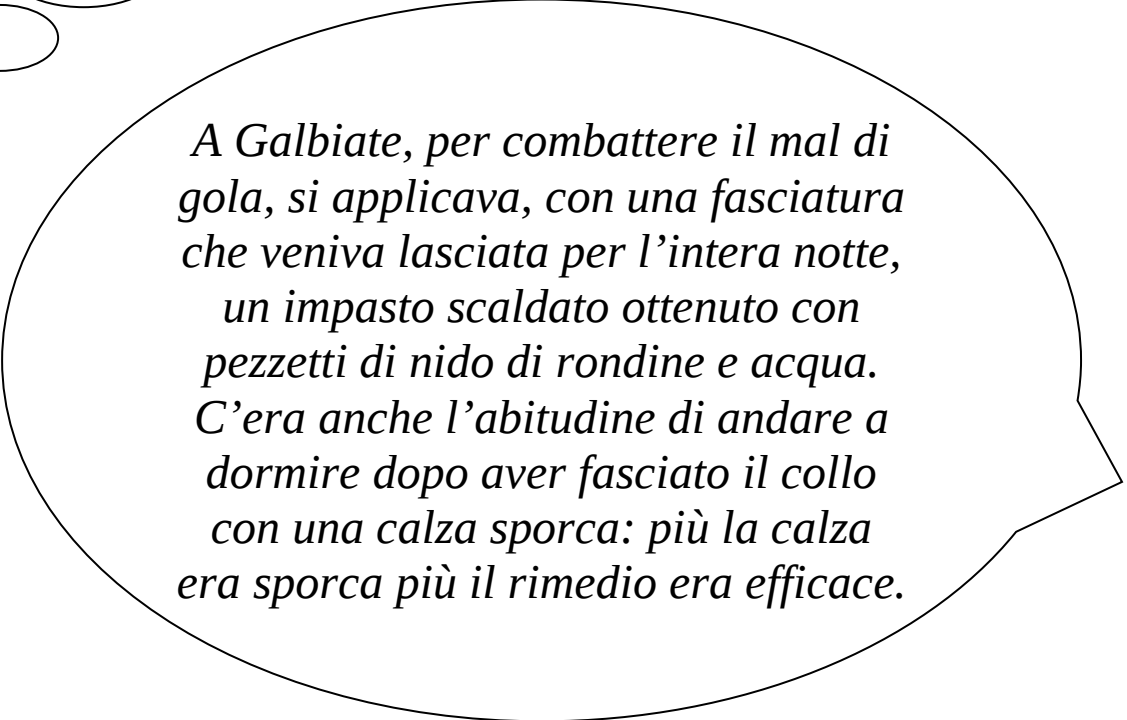


In alto: alcune foto dei nostri ospiti in compagnia della Befana!!!

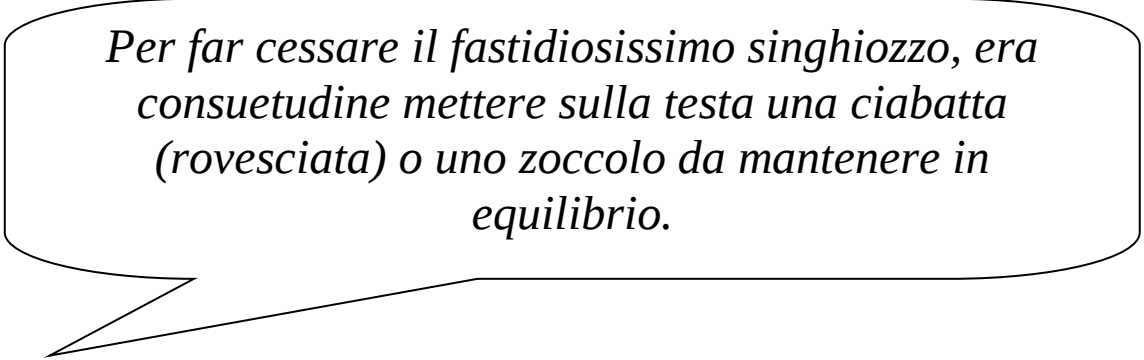
I CONSIGLI DELLA NONNA ...



*Gli anziani consigliano...
...per scongiurare il rischio di
ammalarsi d'influenza è buona
abitudine tenere una castagna in
tasca!!!*



*A Galbiate, per combattere il mal di
gola, si applicava, con una fasciatura
che veniva lasciata per l'intera notte,
un impasto scaldato ottenuto con
pezzetti di nido di rondine e acqua.
C'era anche l'abitudine di andare a
dormire dopo aver fasciato il collo
con una calza sporca: più la calza
era sporca più il rimedio era efficace.*



*Per far cessare il fastidiosissimo singhiozzo, era
consuetudine mettere sulla testa una ciabatta
(rovesciata) o uno zoccolo da mantenere in
equilibrio.*

Poesie d'Autore

“Quelle come me”

*Quelle come me sono capaci di grandi amori e
grandi collere, grandi litigi, grandi pianti e grandi
perdoni.*

*Quelle come me non tradiscono mai, quelle come
me hanno valori che sono incastrati nella testa
come se fossero pezzi di un puzzle, dove ogni
singolo pezzo ha il suo incastro e lì deve andare.
Niente per loro è sottotono, niente è superficiale o
scontato, non le amiche, non la famiglia, non gli
amori che hanno voluto, che hanno cercato, e
difeso e sopportato.*

*Quelle come me regalano sogni, anche a costo di
rimanerne prive...*

*Quelle come me donano l'anima, perché un'anima
da sola, è come una goccia d'acqua nel deserto.*

*Quelle come me tendono la mano
ed aiutano a rialzarsi, pur correndo il rischio
di cadere a loro volta...*

*Quelle come me guardano avanti,
anche se il cuore rimane sempre qualche passo indietro...*

*Quelle come me cercano un senso all'esistere e,
quando lo trovano, tentano d'insegnarlo
a chi sta solo sopravvivendo...*

*Quelle come me quando amano, amano per sempre...
e quando smettono d'amare è solo perché
piccoli frammenti di essere giacciono
inermi nelle mani della vita...*

*Quelle come me inseguono un sogno...
quello di essere amate per ciò che sono
e non per ciò che si vorrebbe fossero...
Quelle come me girano il mondo
alla ricerca di quei valori che, ormai,
sono caduti nel dimenticatoio dell'anima...
Quelle come me vorrebbero cambiare,
ma il farlo comporterebbe nascere di nuovo...*

*Quelle come me urlano in silenzio,
perché la loro voce non si confonda con le lacrime...
Quelle come me sono quelle cui tu riesci
sempre a spezzare il cuore,
perché sai che ti lasceranno andare,
senza chiederti nulla...
Quelle come me amano troppo, pur sapendo che,
in cambio, non riceveranno altro che briciole...
Quelle come me si cibano di quel poco e su di esso,
purtroppo, fondano la loro esistenza...
Quelle come me passano inosservate,
ma sono le uniche che ti ameranno davvero...*

*Quelle come me sono quelle che,
nell'autunno della tua vita,
rimpiangerai per tutto ciò che avrebbero potuto darti
e che tu non hai voluto*

Alda Merini

Testi d'Autore

"L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita."



TRAMA:

In un dialogo intimo e travolgente con il nostro più grande poeta moderno, Alessandro D'Avenia porta a magnifico compimento l'esperienza di professore, la passione di lettore e la sensibilità di scrittore per accompagnarci in un viaggio esistenziale sorprendente.

"Esiste un metodo per la felicità duratura? Si può imparare il faticoso mestiere di vivere giorno per giorno in modo da farne addirittura un'arte della gioia quotidiana?" Sono domande comuni, ognuno se le sarà poste decine di volte, senza trovare risposte. Eppure la soluzione può raggiungerci, improvvisa, grazie a qualcosa che ci accade, grazie a qualcuno. In queste pagine Alessandro D'Avenia racconta il suo metodo per la felicità e l'incontro

decisivo che glielo ha rivelato: quello con Giacomo Leopardi. Leopardi è spesso frettolosamente liquidato come pessimista e sfortunato. Fu invece un giovane uomo affamato di vita e di infinito, capace di restare fedele alla propria vocazione poetica e di lottare per affermarla, nonostante l'indifferenza e perfino la derisione dei contemporanei. Nella sua vita e nei suoi versi, D'Avenia trova folgorazioni e provocazioni, nostalgia ed energia vitale. E ne trae lo spunto per rispondere ai tanti e cruciali interrogativi che da molti anni si sente rivolgere da ragazzi di ogni parte d'Italia, tutti alla ricerca di se stessi e di un senso profondo del vivere. Domande che sono poi le stesse dei personaggi leopardiani: Saffo e il pastore errante, Nerina e Silvia, Cristoforo Colombo e l'Islandese... Domande che non hanno risposte semplici, ma che, come una bussola, se non le tacitiamo possono orientare la nostra esistenza.

BARZELLETTE E INDOVINELLI

1. Un uomo entra in un bar con un grosso uovo pasquale:

-Vorrei un marsala.

-All'uovo?

- No, no: a me!!!

2. Lei: "Sono una donna di poche parole, io!"

Lui: "E' quello che mi stai ripetendo tutto il pomeriggio!"

3. Tra amiche.

-Mio marito non mi capisce più.

-Ama un'altra donna?

-No: è diventato sordo.

4. - Posso entrare? - chiese la forchetta.

- Un momento – rispose l'uovo – sono in camicia!

5. - Ho appena acquistato un televisore a colori modernissimo, eppure ci vedo malissimo.

- Come mai?

- Capirai: mi è costato un occhio!

INDOVINELLI

1. Quando sono giunte si prega.
2. Si trova 4 volte nell'assassino.
3. Si assume stando immobili.
4. Più è ampia e meno copre.
5. Non possono mai essere fatte prima.
6. Non appena si finisce di guardarla, si volta.
7. Quando apri la mano sparisce sempre.
8. Ha denti ma non morde.
9. Prima entra e poi apre la porta.
10. Vede anche con la coda.

SOLUZIONI

1. Le mani
2. La lettera S
3. La posa
4. La scollatura
5. Le novità
6. La pagina
7. Il pugno
8. Il pettine
9. La chiave
10. L'occhio

